

# FONDO PROFESSIONI



## NEWSLETTER

Edizione n.36 — Febbraio 2015

### Riparte l'accreditamento cataloghi

Fondoprofessioni ha riaperto la procedura di accreditamento dei cataloghi formativi da parte degli enti attuatori, per quanto attiene le attività individuali. Nello specifico, le agenzie formative interessate avranno tempo fino al 12 marzo 2015 per presentare una loro istanza, corredata dalla relativa documentazione richiesta.

Una volta effettuata l'analisi da parte del Fondo sui contenuti delle attività formative per le quali si richiede l'accreditamento, verrà comunicato l'esito agli enti attuatori.

In caso di esito positivo, per le attività presenti all'interno dei cataloghi "riconosciuti" potranno essere erogati rimborsi, nella misura del 60% del costo sostenuto, a vantaggio degli studi/aziende partecipanti. Tali contributi saranno erogati in modalità "a sportello", ossia fino ad esaurimento, secondo quanto previsto dall'avviso 02/14.

Inoltre, l'approvazione del catalogo da parte del Fondo comporterà un automatico riconoscimento da parte di Ebipro, ente bilaterale degli studi professionali, per ciò che riguarda le tematiche connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Le strutture che applicano il CCNL studi professionali, pertanto, potranno richiedere il rimborso delle attività sulla sicurezza sui luoghi di lavoro esclusivamente all'ente bilaterale. Anche nel caso di Ebipro, il rimborso copre il 60% dei costi sostenuti, percentuale che sale all'80% se lo studio è aderente all'intero sistema bilaterale di comparto (Ebipro, Fondoprofessioni, Cadiprof).

"La formazione a catalogo rappresenta un punto fermo della nostra attività - ha osservato Franco Valente, direttore di Fondoprofessioni, che prosegue - Abbiamo, inoltre, rafforzato la sinergia di sistema con Ebipro in maniera da moltiplicare le

opportunità e le risorse per la formazione dei dipendenti degli studi".

Operativamente, gli enti attuatori dovranno, nell'invio della richiesta di accreditamento, attenersi alla specifica procedura pubblicata sul sito [www.fondoprofessioni.it](http://www.fondoprofessioni.it). Inoltre, tra le altre cose, è richiesta la compilazione di un file riepilogativo relativo al catalogo. Dati anagrafici dell'ente, dati relativi ai corsi e ai pacchetti formativi presenti all'interno del catalogo, sono queste le informazioni che dovranno essere riportate nel file riepilogativo, che dovrà essere allegato al modulo di accreditamento del catalogo.

Una volta accreditato il catalogo da parte del Fondo, l'ente attuatore potrà apportare integrazioni e aggiornamenti al catalogo, secondo quanto previsto dalla Circolare n.3/2014, pubblicata sul sito di Fondoprofessioni.

In attesa della comunicazione dell'esito dell'accreditamento dei cataloghi formativi, gli enti attuatori possono prendere visione di quanto previsto da Avviso 02/14 e relativo Manuale e dal Regolamento di Ebipro sui rimborsi per la formazione sulla sicurezza.

"La disponibilità residua dell'avviso 02/14 ammonta a più di un milione di euro, ci aspettiamo di ricevere ulteriori 2/3 mila domande di finanziamento da parte degli studi e delle aziende aderenti, sulla base del trend registrato nei mesi scorsi", così ha osservato Franco Valente.

Per informazioni sull'accreditamento del catalogo formativo e sull'avviso 02/14 contattare il numero 06/54210661 o scrivere a [info@fondoprofessioni.it](mailto:info@fondoprofessioni.it).

#### FOCUS

#### ACCREDITAMENTO CATALOGHI

FINO AL 12/03/2015

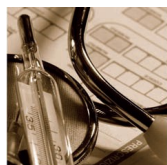
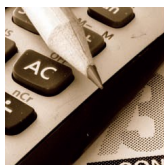
[CLICCA QUI PER CONSULTARE DOCUMENTI E PROCEDURA](#)

#### IL COMMENTO

*Magi, presidente Fondoprofessioni: "La formazione a catalogo rappresenta uno strumento di più rapida risposta ai fabbisogni formativi".*

R.R.

[Per richiedere la newsletter mensile di Fondoprofessioni clicca qui](#)



Edizione n.36 — Febbraio 2015

## Magi: “Ecco le nostre linee strategiche”

Più spazio per la formazione individuale a catalogo e per i conti A.F.A., è questa in estrema sintesi la linea sposata da Fondoprofessioni nella programmazione delle prossime iniziative.

“Vogliamo orientarci verso il finanziamento di azioni formative che diano risposte immediate ai fabbisogni dei nostri iscritti, puntando in maniera decisa su un rafforzamento delle competenze professionali nel comparto di riferimento”. Così ha esordito Massimo Magi, presidente di Fondoprofessioni.

In ogni caso, anche i tradizionali bandi troveranno spazio, in particolare per il finanziamento di attività corsuali, ma assolvendo a necessità formative più specifiche, frutto di una analisi dei fabbisogni ad hoc. A tal proposito ha osservato Magi: “Siamo consapevo-

li dell'importanza dei bandi, ma questo filone non può bastare da solo a soddisfare le necessità dei richiedenti, che sempre più spesso aderiscono al Fondo per partecipare a corsi a catalogo o ad iniziative previste nell'ambito dei conti A.F.A.”.

Proprio a conferma di questa impostazione, il Fondo ha riaperto i termini per l'accreditamento dei cataloghi formativi e ha deliberato lo stanziamento di un ulteriore

milione di euro per l'avviso 02/14, sulla formazione individuale a catalogo.

Il Fondo, quindi, intende rafforzare lo stanziamento di risorse per la formazione, offrendo nuove e maggiori opportunità alle strutture aderenti e ai loro dipendenti. Parallelamente, nell'anno 2014, è salito ad oltre 400 mila euro il budget stanziato per i piani formativi realizzati attraverso i conti A.F.A.

“Nella nostra concezione la formazione rappresenta uno strumento avanzato di tutela, poiché accresce l'occupabilità del lavoratore e, quindi, le sue possibilità di permanenza nel mercato del lavoro e, allo stesso tempo, rende lo studio più competitivo”. Così ha commentato Massimo Magi, a conferma dell'importanza strategica della formazione continua, quale motore di



**Massimo Magi, Presidente Fondoprofessioni**

sviluppo per il comparto.

Per migliorare i servizi a disposizione degli enti attuatori e degli iscritti, inoltre, il Fondo si sta dotando di un evoluto sistema web di gestione dei piani formativi, che riguarderà bandi corsuali, avvisi “a catalogo” e conti formativi A.F.A.. A tal proposito ha osservato Magi: “Un'altra importante sfida è quella dell'evoluzione gestionale dei piani, attraverso un nuovo sistema web, che consentirà di snellire i processi”.

## Piani formativi, via alla piena informatizzazione

Ancora pochi mesi e il nuovo sistema web dei piani formativi sarà on-line. Fondoprofessioni, infatti, sta lavorando alla realizzazione di un nuovo sistema informatico, in grado di gestire integralmente il processo di presentazione, gestione e rendicontazione dei piani formativi, per quanto concerne bandi corsuali, avvisi a “catalogo” e conti formativi A.F.A.

Si tratta di una sfida importante, che sta impegnando la struttura del Fondo in un'attività di ottimizzazione dei processi in tutte le fasi gestite dal sistema. A tal proposito Franco Valente, direttore di Fondoprofessioni ha dichiarato: “Verranno informatizzati anche i processi di richiesta e gestione dei contributi per attività a catalogo

e per i piani formativi annuali A.F.A., garantendo, complessivamente, un miglioramento qualitativo dei servizi previsti”.

Enti attuatori ed enti proponenti (studi/aziende) potranno operare all'interno del sistema registrando la propria anagrafica ed accedendo alle rispettive aree di competenza. Anche il ricorso alla posta elettronica, nella presentazione, gestione e rendicontazione dei piani, sarà ridotto al minimo, prevedendo un meccanismo di download/upload della documentazione richiesta da Avvisi, Manuali, Regolamenti, con tracciabilità completa delle operazioni. Gli enti attuatori e proponenti, nella fase di messa in opera del sistema, sono invitati, fin da ora, alla massima collaborazione.

[Per richiedere la newsletter mensile di Fondoprofessioni clicca qui](#)